



IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Div. P.A.S. Cat. 14/E -2012

- VISTA:** la richiesta di rilascio della licenza di P.S. presentata da **SQUARCIALUPI SERGIO**, nato ad Arezzo il 11.10.1938, ivi residente, legale rappresentante della società **UNOAERRE INDUSTRIES S.P.A.**, concernente l'attività di lavorazione e commercio all'ingrosso di oggetti preziosi e di esercizio in via professionale del commercio di oro da effettuarsi nei locali siti in Arezzo, Zona Industriale San Zeno, Strada E N. 5;
- LETTI:** il C.F. **SQRSRG38R11A390F** e la partita Iva **02039680513**;
- ACCERTATO:** il pagamento delle tasse di CC.GG.;
- VISTI:** gli artt. 8, 9, 10, 11, 12, 14, 127 e 128 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e 243, 245 e segg. del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché gli artt. 19 e 20 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sostituiti ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 maggio 2005, n. 80;
- VISTA:** la Legge 17 Gennaio 2000, n. 7, concernente la Nuova Disciplina del Mercato dell'oro;
- VERIFICATA:** la disponibilità dei locali da parte del richiedente;
- VISTO:** il sopralluogo ai locali effettuato dalla Squadra Amministrativa;
- CONSTATATA:** la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di Legge richiesti per l'attività di cui sopra:

RILASCI A

A **SQUARCIALUPI SERGIO**, sopra generalizzato, quale legale rappresentante della società **UNOAERRE INDUSTRIES S.P.A.**, **LICENZA DI LAVORAZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI OGGETTI PREZIOSI E DI ESERCIZIO IN VIA PROFESSIONALE DEL COMMERCIO DI ORO CON SEDE IN AREZZO, ZONA INDUSTRIALE SAN ZENO, STRADA E N. 5**, sotto l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle seguenti prescrizioni speciali imposte nel pubblico interesse, ai sensi dell'art. 9 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza:

- 1) Non effettuare la vendita di oggetti preziosi in forma ambulante, né in luoghi diversi da quello indicato nella presente licenza (art. 245 R.D. 6.5.1940, n. 635);
- 2) Mantenere idonei ed efficienti dispositivi di sicurezza antifurto ed antirapina, così come attestato nella relazione tecnica allegata alla richiesta di rilascio della licenza. Le eventuali modifiche dei predetti dispositivi e del locale dovranno essere preventivamente comunicate a questo Ufficio per la successiva approvazione;
- 3) L'efficienza del sistema di allarme dovrà essere controllata periodicamente e non oltre l'anno. Gli esiti delle verifiche dovranno essere conservati ed esibiti alle Forze di Polizia all'atto del controllo;
- 4) Comunicare tempestivamente eventuali modifiche societarie e/o subentri di nuovi soci, fornendo di questi ultimi autocertificazione o certificazione anagrafica comprensiva di cittadinanza, residenza e stato di famiglia; eventuali rappresentanti nominati ex art. 8 T.U.L.P.S. e con il consenso scritto degli stessi ex art. 12 Reg. Esec. T.U.L.P.S., devono essere preventivamente autorizzati da questo Ufficio.
- 5) Munirsi di apposita autorizzazione in caso di deposito/detenzione di sostanze tossiche.
- 6) Osservare le disposizioni del D.L. 25.09.1999, n. 374 e modif., in materia di riciclaggio di capitali, nonché anche quelle della L. 31.12.1996, n. 675 ed integr., in materia di trattamento dei dati personali.
- 7) Comunicare tempestivamente a questo Ufficio la cessazione dell'attività, restituendo nel contempo l'originale della licenza o copia della denuncia in caso di smarrimento.

- 2° f. -

La presente licenza è personale e non trasmissibile, può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento per motivi di ordine e sicurezza pubblica, per abuso del titolo o per mancanza dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente.

Arezzo, 18 Giugno 2012



IL QUESTORE
Addonizio